



COMUNE DI DORGALI

PROVINCIA DI NUORO

SERVIZIO ELETTORALE

E-MAIL : ufficio.elettorale@comune.dorgali.nu.it PEC: anagrafe@pec.comune.dorgali.nu.it

TEL: 0784 927210

**ELEZIONE DIRETTA
DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI DOMENICA 10 E LUNEDI' 11 OTTOBRE 2021
PUBBLICAZIONE DEI PROGRAMMI AMMINISTRATIVI
DELLE LISTE DEI CANDIDATI**

*(Art. 71, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
(Comuni sino a 15.000 abitanti)*

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig.ra Fancello Elena (nota Sacu)

nata a Dorgali il 08/11/1963

nella lista contraddistinta con il contrassegno:

ALLEGANDE E FRATTASSANDE – LISTA CIVICA
ELEZIONI COMUNALI 2021



Elezioni Amministrative Dorgali 10 e 11 ottobre 2021



ALLEGANDE E FRATTASSANDE

LISTA CIVICA

Per

ELENA FANCELLO SINDACA

Programma amministrativo

La pandemia da Coronavirus ha colpito i settori portanti di Dorgali e Cala Gonone e le sfide che ci troviamo davanti richiedono massima attenzione e tante competenze. Abbiamo una grande opportunità, quella di poter costruire un paese più accogliente, più innovativo, più sostenibile e che abbia uno sguardo aperto al futuro, che riesca a cogliere le grandi possibilità che il nuovo Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza ci può offrire. Per raggiungere i risultati abbiamo bisogno che la macchina amministrativa si doti di una visione ampia, che riesca ad intercettare gli strumenti che il nuovo quadro finanziario pluriennale 2021 – 2027 mette a disposizione. Affronteremo un nuovo periodo storico di rinascita e per farlo servono nuovi metodi ma soprattutto nuove competenze.

Negli ultimi anni il nostro Comune è stato distante dalle politiche di programmazione e progettazione europea, la nostra priorità è quella di invertire totalmente la rotta e non farci scappare le opportunità che ci permettano di creare economia per tutti i settori strategici di Dorgali.

Nell'ambito delle missioni presenti all'interno del Next Generation EU il Turismo e la Cultura vanno nella stessa direzione, grazie al finanziamento del "recupero del patrimonio storico", alla "creazione e promozioni di nuovi itinerari" e all'introduzione dei sostegni finanziari dedicati alle attività culturali, creative, turistiche, agroalimentari e artigianali. Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti gli investimenti del PNRR hanno come obiettivo quello di ridurre i divari relativi alla capacità impiantistica, recuperando i ritardi per raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale. Il mondo dello sport ha bisogno che il nostro Comune intercetti tutte quelle possibilità che provengono dal PNRR potenziando gli impianti e allacciando rapporti solidi con tutte le associazioni sportive presenti nel territorio.

Dobbiamo potenziare la capacità di progettualità del nostro Comune e non possiamo perdere altro tempo.

Vogliamo costruire un comune che sia Verde, Efficiente, Sano, Accogliente.

Un Comune Verde: promuovendo un nuovo verde pubblico che abbia come obiettivo quello di far diventare Dorgali/Cala Gonone una perla agli occhi del cittadino e del visitatore garantendone la manutenzione e la cura continua. Promuovendo la creazione della sentieristica nel nostro territorio, rilanciando progetti di progetti di parchi urbani.

Un Comune Efficiente: la macchina amministrativa deve valorizzare le figure esistenti all'interno del Comune e deve avvalersi di profili altamente specializzati e competenti che permettano di dare rapida risposta alle istanze dei cittadini, semplificando le procedure autorizzative.

Un Comune Sano: avviando una collaborazione e un tavolo di confronto con la Regione Sardegna che riconosca una volta per tutte l'importanza del nostro Comune all'interno della provincia dotandola di quei servizi che negli anni hanno mostrato tante lacune (centro dialisi e strutture socio-sanitarie).

Un Comune Accogliente: attraverso l'attuazione di un Piano colore concreto per il decoro urbano e l'introduzione di elementi di programmazione strategica e sostenibile nel PUC, che per troppi anni ha sofferto della poca lungimiranza di precedenti amministrazioni.

QUALITÀ DELLA VITA – TRANSIZIONE DIGITALE

Tutti gli interventi descritti in questo programma sono finalizzati a un unico obiettivo, quello di migliorare la qualità della vita di Dorgali e Cala Gonone, dai servizi primari al tempo libero, dalla risoluzione delle problematiche quotidiane ai grandi progetti per il futuro.

Il territorio è considerato nel suo complesso, dal centro alla costa fino all'agro.

Preso atto che Dorgali e Cala Gonone sono come le due facce di una stessa medaglia, la Lista Civica "Allegande e Frattassande" si propone la finalità di innescare e di coltivare il Dialogo tra queste due facce della medaglia.

Dialogo che è finalizzato alla ricerca dei punti di convergenza e di condivisione su Progetti considerati essenziali e prioritari per il mantenimento e la divulgazione di tutto ciò che è degno di essere tramandato e per lo sviluppo ulteriore di Dorgali e di Cala Gonone.

Il Dialogo che proponiamo lo intendiamo nel senso più ampio e più esteso del termine e pertanto lo riferiamo anche ad altre dimensioni ed aspetti della vita sociale, economica e politica della realtà di Dorgali e Cala Gonone.

Crediamo, infatti, che sia necessario e possibile trasferire il Dialogo anche a tante altre dimensioni della nostra vita come il binomio del Passato e del Futuro per aprire, anche in questa doppia dimensione, la porta per riflessioni, proposte e progetti che lo favoriscono.

Consapevoli che solo il Dialogo può far prevalere la concordia e la pace sociale ci proponiamo il fine, in tutti gli ambiti, di creare occasioni ed opportunità per convergere, per condividere, per valorizzare il passato e per costruire insieme il nostro futuro.

I servizi pubblici vanno ripensati e organizzati in quest'ottica, così come gli spazi abitativi e di aggregazione e le strade.

Vanno create le condizioni affinché sia possibile ritornare ad abitare il centro, favorendo le ristrutturazioni secondo un progetto armonico e intervenendo sulla viabilità, sui parcheggi, sui marciapiedi e su nuove piazze per adulti e bambini.

La nostra comunità è composta da bambini, giovani, adulti ed anziani che, lo ricordiamo con piacere, ha da sempre una chiara idea di cosa sia il "Decoro", che ha sempre dimostrato in tutti gli ambiti di possedere inventiva, abilità, maestria, arguzia ed ironia. Per innescare il dialogo anche nella dimensione dei Servizi alle Persone, riteniamo che l'Hotel Smeraldo debba essere recuperato come luogo ideale per l'erogazione di servizi e prestazioni in favore degli anziani, dei giovani e dei bambini. Questa vicinanza tra bambini, giovani ed anziani è una forma di dialogo tra generazioni e sicuramente un'occasione per uno scambio che arricchirà gli uni e gli altri. Per la realizzazione di questi nuovi servizi, ci impegniamo sin da ora al rinvenimento delle risorse necessarie e all'attivazione delle interlocuzioni con i cittadini, le associazioni e con le istituzioni preposte al fine di propagare la qualità nei nuovi servizi ed in quelli già esistenti.

Il recupero e la riqualificazione degli edifici di proprietà comunale deve essere finalizzato alla messa a disposizione di tali immobili per il benessere della comunità: ecco perché pensiamo a una casa comunale che fornisca servizi sanitari, una struttura pluri-ambulatoriale di cui una parte adattata a centro dialisi così da non dover dipendere dalla Assl per l'annosa questione della manutenzione e sistemazione del centro esistente. Fra i servizi offerti, la creazione di un centro prelievi in modo tale che comunque una consistente parte della popolazione non si debba recare a Nuoro per tali incombenze. Una parte destinata a centro di riabilitazione e un'altra alla diagnostica per immagini, sulla falsariga del centro presente a Orosei con

annesso ambulatorio plurispecialistico che potrebbe ospitare in giorni diversi figure di professionisti secondo un calendario predefinito.

Va promossa la cultura del bene comune, attraverso iniziative di garanzia e protezione, come la videosorveglianza, ma anche l'incentivazione al bello attraverso collaborazioni fra Comune e privati, come ad esempio l'adozione, da parte di ciascun commerciante o artigiano, del proprio spazio con la cura di piante e fiori.

Riteniamo imprescindibile dotare Dorgali e Cala Gonone di una banda larga efficiente e di una rete Wi-Fi pubblica: essere connessi è un obiettivo prioritario per migliorare la qualità della vita, sia per le famiglie che per le imprese.

Lo sviluppo dello smart working, la didattica a distanza, la riorganizzazione di ogni aspetto della vita quotidiana attraverso la rete hanno reso la digitalizzazione un'infrastruttura vitale. Per questo motivo porteremo Dorgali e Gonone nel Polo strategico regionale, con il collegamento alla rete telematica regionale che collega i comuni della Sardegna, il servizio di videosorveglianza, videoconferenza, PagoPA, tutela dei dati dell'amministrazione (disaster recovery), sportello unico dei servizi, redazione di un Piano triennale per l'informatizzazione del Comune e formazione del Responsabile per la transizione al digitale.

- Interventi di miglioramento dei servizi pubblici primari e delle attività di svago
- Recupero abitativo centro storico anche a fini turistici di ospitalità
- Servizi di aggregazione per giovani e anziani
- Videosorveglianza
- Promozione della collaborazione tra Comune e privati nell'arredo urbano e nel verde pubblico
- Recupero ex Hotel Smeraldo a finalità socio-assistenziali
- Creazione di una sede comunale da destinare a servizi sanitari
- Realizzazione della banda larga e digitalizzazione a Dorgali, Cala Gonone e nell'agro attraverso l'adesione al Polo Strategico Regionale
- Creazione di una rete Wi-Fi pubblica

AMBIENTE, TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITÀ

L'ambiente che ci circonda è la nostra più grande risorsa. L'Area Marina Protetta sarà lo strumento che ci permetterà di gestire il mare e la costa in un modo più sostenibile e più redditizio. Sarà il valore aggiunto su cui far ruotare una programmazione turistica più completa e soddisfacente, ma non solo: l'intero comparto imprenditoriale, commerciale, economico trarrà beneficio da uno sviluppo incentrato sulla tutela dell'ambiente.

La gestione dei rifiuti va cambiata. Il nuovo appalto dovrà tenere conto delle mancanze del servizio attuale e puntare a una raccolta differenziata efficiente, oltre a consentire una raccolta degli inerti in punti controllati e avviarli presso impianti autorizzati.

Il territorio deve essere attrezzato per affrontare l'eventuale pericolo incendi: si studierà una soluzione per poter dotare "Sa Picada" di vasconi e idranti.

È fondamentale revisionare il Piano Urbanistico Comunale affinché sia davvero in linea con le esigenze della comunità e con un generale concetto di decoro e qualità della vita, diventando reale strumento di programmazione per lo sviluppo del territorio e non mero adempimento normativo. Il Piano deve indicare indirizzi strategici senza equivoci.

Va istituito un "Ufficio di Piano" per dare un'impronta certa del futuro Urbanistico del territorio e del centro storico, anche attraverso la modifica di norme e concetti edilizi ormai obsoleti.

Vanno snellite le procedure tecniche amministrative, attraverso la creazione di un sistema informatizzato, dove gli utenti possano accedere alle banche dati e agli archivi digitalizzati delle pratiche edilizie. Questo processo non può prescindere dalla sistemazione e dal riordino della toponomastica e della segnaletica.

Con appositi "format" semplificati, è prioritario dotare il Comune di strumenti utili ad accelerare il processo amministrativo e alleggerire gli uffici pubblici, che potranno dedicare più tempo al rapporto con i cittadini.

Occorre definire un piano colore per l'abitato, dotare finalmente Dorgali e Cala Gonone di una piazza centrale e di spazi verdi e giochi bambini, parcheggi, ricavabili da demolizioni mirate liberando aree centrali, quando occupate da edifici di scarso pregio storico architettonico. Costruire piazze attrezzate per i bambini,

anche con i giochi antichi, al posto dei ruderi non recuperabili, attraverso un accordo con i proprietari, può essere la soluzione per unire il decoro architettonico alla fornitura di nuovi servizi e spazi di socialità. Il trasporto locale va potenziato e organizzato in modo da alleggerire il più possibile il traffico, soprattutto in centro, attraverso navette che lo colleghino con i parcheggi.

Esiste un problema di igiene, decoro e sicurezza relativo al randagismo e alle colonie feline presenti di fatto a Cala Gonone. Attualmente i randagi vengono inviati nella struttura di un altro Comune, il che comporta una spesa significativa di denaro pubblico che potrebbe invece essere impiegato in azioni di controllo e prevenzione. Il fenomeno è in continua crescita, per cui sarà necessario che l'amministrazione comunale effettui un monitoraggio della situazione e apra un tavolo di confronto con le associazioni di volontariato e la Assl per pianificare gli interventi.

- Revisione totale del servizio di raccolta rifiuti per il centro urbano e l'agro, con previsione della raccolta degli inerti
- Nuovo verde urbano e riqualificazione dei parchetti esistenti con spazi sicuri per i bimbi e percorsi vita nei boschi
- Area Marina Protetta
- Realizzazione in agro di infrastrutture per la prevenzione incendi
- Introduzione di elementi di programmazione strategica e sostenibile nel PUC
- Approvazione Piani particolareggiati per la valorizzazione e la vivibilità del centro storico
- Decoro abitativo con recuperi architettonici e piano colore
- Nuova mobilità comunale per il trasporto delle persone
- Sistemazione toponomastica e segnaletica

INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

Fra gli obiettivi a lungo termine rientra il nuovo Porto di Cala Gonone con la riqualificazione del Lungomare Palmasera. Un progetto indispensabile che sarà al centro di un generale incremento e miglioramento dei servizi, per creare un'offerta turistica di alta qualità e sostenibilità. In questa prospettiva rientra il rifacimento del sistema idrico e di depurazione, la creazione di parcheggi, piazze e spazi di aggregazione.

Rimarchiamo l'urgenza di intervenire sul canale tombato di Corso Umberto, con la ricostruzione totale e l'adeguamento idraulico. È in atto un fenomeno erosivo in fase evolutiva che potrebbe portare anche in tempi brevi al crollo della strada sovrastante, inficiando anche la stabilità strutturale delle abitazioni edificate in prossimità. Tale condizione è aggravata dal notevole traffico veicolare quotidiano che percorre il Corso, sul quale si affacciano numerose attività commerciali. Pertanto, si ritiene non differibile un intervento completo di rifacimento dell'opera, adeguandolo alle attuali normative di settore e al pieno recupero della sua funzionalità.

- Nuovo Porto di Cala Gonone e riqualificazione Lungomare Palmasera
- Rifacimento sistema idrico e depurazione con previsione di nuovi serbatoi di accumulo per Dorgali e Cala Gonone
- Riqualificazione delle vie centrali: Lamarmora, Corso Umberto e Colombo
- Creazione di nuove piazze nel centro urbano
- Realizzazione spazio per eventi musicali e di spettacolo da affidare alle "leve" e associazioni
- Realizzazione di parcheggi nel centro storico ed in periferia
- Rotonde all'ingresso di Dorgali
- Efficientamento energetico degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica
- Viabilità urbana ed extraurbana

CULTURA, ISTRUZIONE E LINGUA SARDA

Il passato di Dorgali e Cala Gonone è sempre stato pieno di poesie, di canti, di balli e di mestieri artigianali che hanno dato lustro e vanto ai suoi abitanti. Proponiamo, a questo riguardo, una serie di progetti tendenti alla valorizzazione della tradizione, al sostegno del patrimonio esistente, all'incentivazione del confronto e del dialogo con le molte varianti della cultura sarda e di ogni altro luogo della terra. La realizzazione di un Istituto per la Lingua e la Cultura Dorgalese, da collocare in un edificio di proprietà comunale, costituirà il

punto di riferimento istituzionale e fisico per l'incontro di questi progetti, che andranno dalla valorizzazione del Premio di Poesia Dorgalese alla creazione di un laboratorio per la lingua e la poesia sarda-dorgalese e di un archivio e centro di documentazione, anche digitale, su storia, cultura e tradizioni dorgalesi.

Nel Dialogo fra passato e futuro non possiamo prescindere dal nostro inestimabile patrimonio archeologico prenuragico e nuragico, fra domus de janas, dolmen, nuraghi, villaggi, tombe dei giganti, risorse attorno a cui costruire un percorso di ricerca, crescita e sviluppo per l'intera comunità. Lo faremo attraverso progetti di divulgazione, anche in collaborazione con le scuole, rivolti ai bambini e ai ragazzi, con l'organizzazione di laboratori e lo studio di buone pratiche replicabili sul territorio, con la collaborazione con gli Atenei isolani per gli scavi didattici. Nell'ambito del percorso di riconoscimento da parte dell'Unesco del paesaggio culturale della Sardegna intrapreso dalla Regione e la sua definizione come "museo aperto", il nostro territorio ha tutte le caratteristiche per essere protagonista e intendiamo facilitare e incoraggiare con ogni strumento questo percorso, che potrà godere di significative risorse, alla luce del fatto che la Regione Sardegna ha inserito la valorizzazione del patrimonio archeologico fra i progetti prioritari del PNRR.

La dispersione scolastica è un fenomeno drammatico che colpisce in maniera sempre più prepotente la nostra provincia. Si tratta di un problema dalle molteplici cause, che nasce e si sviluppa in diversi aspetti della vita sociale e che quindi deve essere affrontato su più livelli, dalla didattica alle politiche educative, dal contesto sociale a quello economico e lavorativo. L'amministrazione comunale può dare il suo contributo offrendo nuove opportunità di formazione e crescita personale, ad esempio attraverso Progetti basati su modelli innovativi di insegnamento per incrementare la specializzazione professionale.

Ci poniamo l'obiettivo di realizzare la Fondazione Salvatore Fancello per promuovere e valorizzare il prezioso patrimonio artistico e culturale che l'artista ha lasciato alla nostra comunità, accendere i riflettori sulla collezione e coltivare l'importante eredità culturale dei maestri ceramisti di cui Dorgali e Cala Gonone sono ricchi e storicamente caratterizzati. La Fondazione sarebbe quindi, oltre che un dovuto riconoscimento per quello che è stato un grandissimo artista del '900 italiano, anche un'importante finestra per Dorgali sul mondo della cultura, sarda ma anche internazionale: un'opportunità di crescita culturale ma anche economica. Le opere di Salvatore Fancello saranno rese finalmente fruibili al pubblico in percorsi espositivi interconnessi con artisti locali, emergenti e non, per creare un dialogo fra quello che era, quello che è e quello che sarà la ceramica a Dorgali. L'obiettivo della Fondazione sarà anche quello di ricreare i rapporti importantissimi che l'artista riuscì a instaurare nella sua breve ma intensa esistenza: non mancheranno infatti iniziative e ricerche legate alla sua vita e alla sua rete di relazioni che annovera, fra gli altri, Costantino Nivola, Saul Stainberg, Olivetti, Ugo Mulas e tutti gli altri grandi artisti legati alle redazioni di Domus e Casabella.

Nella cornice del binomio passato-futuro, al recupero della memoria collettiva affiancheremo l'investimento sulla promozione delle arti in ogni forma, dalla pittura, alla scultura, alla musica, incentivando i giovani a esprimersi e coltivare le proprie attitudini anche attraverso la creazione di una sede comunale a disposizione delle associazioni e la riattivazione della consulta giovanile.

Riteniamo prioritario il sostegno al Festival Cala Gonone Jazz che l'anno prossimo compirà 35 anni: dovrà essere un'edizione speciale, sia per ricordare le edizioni passate che per aprirsi a nuovi orizzonti. Non meno importante è la valorizzazione della pittura, della grafica e della cinematografia a Dorgali e anche l'ideazione e l'allestimento di una rassegna dedicata all'Ironia che, sappiamo bene tutti, è sempre stata assai rigogliosa sia a Dorgali che a Cala Gonone.

- Creazione della Fondazione Salvatore Fancello
- Valorizzazione del nostro patrimonio archeologico con progetti di divulgazione e didattica, anche attraverso l'organizzazione di laboratori
- Creazione di una sede comunale da destinare alle associazioni
- Creazione dell'Istituto per la lingua e la poesia sarda-dorgalese
- Archivio e centro di documentazione, anche digitale, su storia, cultura e tradizioni dorgalesi
- Progetti con modelli innovativi di insegnamento per combattere la dispersione scolastica e per incrementare la specializzazione professionale
- Promozione e sostegno delle arti in ogni forma
- Riattivazione della consulta giovanile
- Sostegno e rilancio Festival Cala Gonone Jazz

ARTIGIANATO - COMMERCIO - AGRICOLTURA

Dorgali deve riappropriarsi della sua storia anche sul fronte dell'economia, in cui ha sempre rappresentato una realtà innovativa e un esempio da seguire. Il rilancio delle imprese dorgalesi passerà anche attraverso il recupero del modello cooperativistico, elemento di forza economica della comunità che ha portato il paese a primeggiare a livello regionale nell'agroalimentare. Sempre sul filo del binomio passato-futuro, è fondamentale creare le condizioni affinché le competenze artigiane non vadano perdute ma possano essere tramandate alle nuove generazioni, con laboratori sperimentali di ceramica, tessitura, pelletteria, intaglio legno e lavorazione sughero, ricamo, giochi antichi per i bambini. La creazione del Distretto Rurale potrà essere un grande contenitore di inclusione dei vari settori produttivi, non solo agricoli, ma anche turistici, culturali, di servizi riuscendo finalmente a fare "sistema".

Fra i nostri obiettivi rientra il recupero della biodiversità in agricoltura: con la collaborazione degli Atenei sardi e dell'agenzia Laore andranno recuperati e coltivati i semi e i vitigni antichi. L'unicità delle nostre produzioni andrà tutelata e valorizzata attraverso la creazione di Denominazioni Comunali per i prodotti tipici dorgalesi.

È sempre più rilevante il fenomeno del commercio abusivo sulle spiagge di prodotti di varia natura come vestiti, costumi, suppellettili, souvenir, ombrelloni, attrezzatura da spiaggia, ma anche alimenti come bibite, granite, gelati, frutta, caffè, venduti con l'utilizzo di strutture precarie e di particolare ingombro, in grado di costituire pericolo per la sicurezza e la libertà di transito sulla linea di battigia. Nell'interesse dei commercianti regolari e della sicurezza e garanzia della clientela, riteniamo imprescindibile una regolamentazione volta a debellare l'abusivismo.

Sul PIP Iriai, che attualmente per regolamento può ospitare solo imprese artigiane e di produzione e che presenta problematiche a livello infrastrutturale (idrico-fognario-elettrico), va effettuato uno studio approfondito per verificare e valutare le azioni da intraprendere per il suo rilancio.

- Rilancio del sistema imprenditoriale dorgalese anche attraverso il recupero del modello cooperativistico
- Avvio Distretto rurale "Dorgali e Gonone", con l'inclusione di tutti i settori produttivi, culturali e sportivi per fare sistema
- Sviluppo della biodiversità in agricoltura
- Creazione di Denominazioni Comunali per i prodotti tipici dorgalesi
- Regolamentazione del commercio ambulante in spiaggia per debellare l'abusivismo
- Realizzazione di laboratori sperimentali dell'artigianato dorgalese
- Rilancio PIP Iriai

TURISMO E SPORT

Quello di cui abbiamo bisogno è un turismo "gentile", veicolo di benessere e sviluppo e allo stesso tempo compatibile con l'ambiente, il territorio, lo stile di vita delle persone che abitano questi luoghi tutto l'anno. Turismo e sport è un binomio perfetto per le risorse di cui disponiamo, anche se in generale una seria programmazione turistica è legata a ognuno degli aspetti considerati in questo programma di governo: la qualità della vita, l'ambiente, le infrastrutture, la cultura. Per questo motivo sarà fondamentale riorganizzare e mettere in funzione l'Osservatorio turistico.

Vogliamo costruire un nuovo modello turistico basato sulla programmazione e sulla destagionalizzazione.

Fra gli interventi che riteniamo importanti nella costruzione di un nuovo modello, c'è lo sviluppo del turismo religioso, con l'edificazione del Santuario alla Beata Maria Gabriella in posizione particolarmente suggestiva.

Molti concittadini sono appassionati di discipline motoristiche e non hanno luoghi adatti a testare i loro mezzi, che comunque portano il nome della comunità in giro per la Sardegna. Proponiamo quindi la realizzazione di una pista attrezzata per gli sport motoristici, che potrebbe puntare su Go-kart e motard in modo sia inserita all'interno delle rispettive federazioni ed entrare nel circuito delle gare regionali con conseguente pubblicità a livello territoriale. Tale circuito potrebbe essere un fattore di attrazione per cittadini di altri paesi confinanti e per i turisti che decidano di trascorrere le vacanze nel nostro territorio.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, riteniamo che sia imprescindibile la riqualificazione e messa in sicurezza dell'impianto sportivo comunale di Osolai a Dorgali e di quello di Iscittiorè a Cala Gonone. Prevediamo i seguenti interventi:

OSOLAI: rinnovare, adeguare e riqualificare gli impianti sportivi al fine dell'ottenimento degli standard di comfort e sicurezza necessari per un corretto utilizzo degli stessi. Ottenere l'omologazione della struttura da parte delle federazioni sportive settore atletica e calcio, consentendo lo svolgimento su scala regionale delle manifestazioni sportive ufficiali nella struttura comunale. Gli interventi interesseranno la pista di atletica, il manto in erba sintetica del campo sportivo, gli spogliatoi, le pavimentazioni e le tribune.

ISCRITTIORE: rinnovare, adeguare e riqualificare gli impianti sportivi al fine dell'ottenimento degli standard di confort e sicurezza necessari per un corretto utilizzo degli stessi e delle omologazioni della struttura da parte delle federazioni sportive settore atletica e calcio, che consentiranno di continuare a svolgere in questa struttura comunale polivalente manifestazioni sportive ufficiali su scala locale e regionale. Gli interventi interesseranno le recinzioni, l'illuminazione, gli spogliatoi, le tribune, il fondo e l'impianto elettrico nei campi da calcio, da basket e da tennis.

Intendiamo favorire le buone azioni per un utilizzo consapevole e sostenibile degli arenili, non solo in termini di tutela ambientale ma anche di vivibilità. Data la vocazione turistica del nostro territorio e il suo particolare pregio ambientale, naturalistico e paesaggistico, è doveroso contrastare i comportamenti degenerativi non solo legati all'utilizzo del suolo, ma anche conseguenti al fumo, ai mozziconi di sigarette e all'abbandono di rifiuti di plastica monouso, che ledono il diritto dei cittadini a godere del benessere derivante dal soggiornare in tale habitat. Per contrastare questi comportamenti sarà doveroso stilare un apposito regolamento.

La riqualificazione delle nostre spiagge passerà dalla installazione di una adeguata cartellonistica, manutenzione delle strade e dei camminamenti in legno, adeguamento dei servizi e delle strutture finalizzato all'accessibilità per disabili, delimitazione delle aree aperte ai cani, allungamento della stagione per il servizio di salvamento, pianificazione parcheggi-navetta, raccolta rifiuti e servizi igienici.

Per favorire e per consolidare il Dialogo e lo scambio tra Dorgali e Cala Gonone proponiamo il progetto del Parco urbano Iscala e' Homines che coinvolge i due versanti della sella tra il monte Bardia e il Monte Tului. Nell'area che è al di sopra delle tre gallerie proponiamo di arredare e di attrezzare i sentieri e i percorsi che saranno solo pedonali e di valorizzare l'area in cui è stata collocata, a cura di volenterosi cittadini dorgalesi, la statua della Vergine dei Poveri che, dall'apertura di Buca 'Entu riguarda la chiesa di Sos Anzelos incorniciata dal monte Corallinu e dal monte Omene. Da questo luogo si dipartono due sentieri che, dai due versanti e sempre a piedi, potranno congiungere via terra, realmente e idealmente, il Litorale di Dorgali che da Osala si estende sino a Cala Luna.

Il parco del Carmelo, attualmente unico parco verde all'interno del perimetro urbano, dovrà essere riqualificato affinché sia pienamente fruibile da parte di tutta la comunità.

- Riqualificazione dei servizi turistici
- Nuovo modello turistico per una destagionalizzazione delle presenze
- Riqualificazione dei litorali
- Osservatorio Turistico
- Controllo di qualità delle strutture alberghiere ed extralberghiere
- Turismo religioso: santuario Beata Maria Gabriella
- Regolamentazione percorsi trekking e arrampicate
- Riqualificazione impianti sportivi esistenti
- Completamento galoppatoio comunale
- Pista attrezzata per gli sport motoristici
- Parco urbano Iscala 'e Homines e Carmelo



CANDIDATA SINDACO
ELENA FANCELLU

DORGALI 11.05.2021